



Nota informativa

(depositata presso la COVIP in data 21 luglio 2026)

Il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 1 PARTE e da un'Appendice:

- la **PARTI I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ISCRIZIONE;
- l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ISCRIZIONE

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

Scheda 'Presentazione'

Premessa

Quale è l'obiettivo	IL FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 . IL FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP).
Come funziona	IL FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI provvede ad erogare una prestazione pensionistica integrativa della Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO), dal 1/1/2003 è entrata in vigore la trasformazione del Fondo a capitalizzazione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.
Come contribuire	Se aderisci al FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal tuo contributo , dal contributo dell'azienda e dal TFR conferito .
Quali prestazioni puoi ottenere	▪ RENDITA e/o CAPITALE – (liquidazione in capitale della sola posizione B) al momento del pensionamento); ▪ ANTICIPAZIONI del TFR– (fino al 75%) per <i>malattia</i>, in ogni momento; (fino al 75%) per <i>acquisto/ristrutturazione prima casa</i>, dopo 8 anni; (fino al 30%) per <i>altre cause</i>, dopo 8 anni; ▪ RISCATTO PARZIALE/TOTALE del TFR – per <i>perdita requisiti, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso</i> – secondo le condizioni previste nel Regolamento;
Trasferimento e riscatto	Puoi trasferire la tua posizione TFR ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni; in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione puoi trasferire o riscattare l'intera posizione individuale se non hai raggiunto il requisito per ottenere la pensione (13 anni di anzianità contributiva).
I benefici fiscali	Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.



Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

Puoi scegliere tra i seguenti **2 comparti**:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità(*)	ALTRE CARATTERISTICHE
Comparto Garantito	<i>garantito</i>	<i>NO</i>	<i>Comparto TFR per adesioni tacite</i>
Comparto Bilanciato	<i>bilanciato</i>	<i>NO</i>	

(*) *Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.*

In fase di iscrizione facoltativa ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

I comparti

Comparto Garantito ⁽¹⁾

COMPARTO
GARANTITO

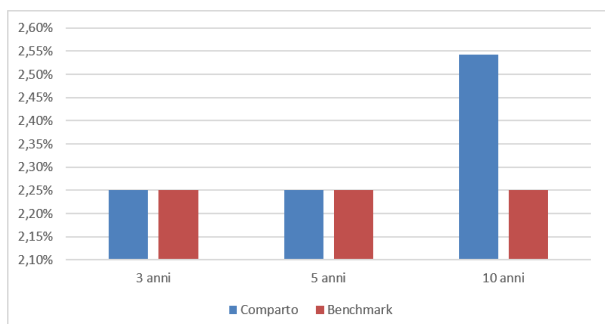
ORIZZONTE
TEMPORALE
BREVE
*fino a 5 anni dal
pensionamento*

La gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

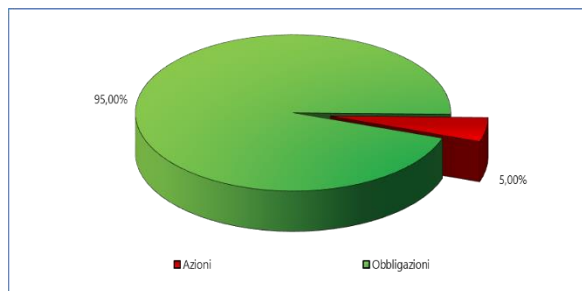
- **Garanzia:** presente; viene prevista la restituzione del capitale versato nel comparto capitalizzato a un tasso del 2.25% su base annua, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e riscatti parziali.
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 17.833.068
- **Rendimento netto del 2025:** 2.25%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ ☐ **NO, non ne tiene conto**
☐ ☐ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
☐ ☐ ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Comparto Bilanciato

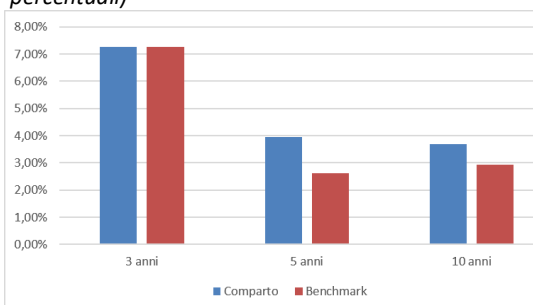
**COMPARTO
OBBLIGAZIONARIO
MISTO**

**ORIZZONTE
TEMPORALE
MEDIO-LUNGO**
*Oltre i 5 anni dal
pensionamento*

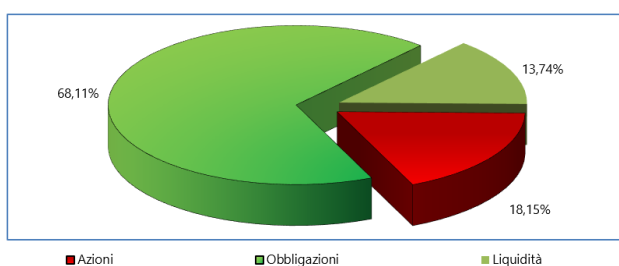
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata.

- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/01/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 7.759.814
- **Rendimento netto del 2025:** 4.90%
- **Sostenibilità:** ☒ ☐ **NO, non ne tiene conto**
☐ ☐ ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
☐ ☐ ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	Comparto Garantito		Comparto Bilanciato	
			posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 249.882	€ 10.268	€ 251.070	€ 10.316
	40	27	€ 138.160	€ 5.677	€ 138.810	€ 5.704
€ 5.000	30	37	€ 499.764	€ 20.535	€ 502.140	€ 20.633
	40	27	€ 276.319	€ 11.354	€ 277.619	€ 11.407

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo ([Nota metodologica per la proiezione delle pensioni standardizzate](#)).

Cosa fare per aderire

L'adesione al Fondo è obbligatoria e discende dall'applicazione del CCNL per i dipendenti di aziende editrici e stampatrici di giornali quotidiani ed agenzie di stampa.

L'adesione è comunicata al Fondo direttamente dal datore di lavoro. FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI invierà all'iscritto un modulo per la scelta del comparto su cui investire i contributi versati, e se opzionato il TFR conferito.

La sottoscrizione del modulo sulla scelta del comparto non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: in tal caso FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI procede automaticamente all'investimento nel comparto Garantito.

In caso di iscrizione facoltativa è a disposizione dell'aderente un questionario di autovalutazione che aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

I rapporti con gli aderenti

FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI ti mette a disposizione nell'area riservata del sito web, entro il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale).

FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- lo **Statuto e il Regolamento**, che contiene le regole di partecipazione a FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.predirgio.it).
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



FONDO PENSIONE PREESISTENTE

Per i dirigenti delle aziende che stampano giornali quotidiani e che editano informazioni quotidiane in tutte le forme consentite nonché di agenzie di informazione quotidiana della stampa.

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1042

Nota informativa

(depositata presso la COVIP in data 21 luglio 2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi'

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, al momento dell'iscrizione a FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI, è possibile **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Nessuno
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	€ 120 annuali , per gli attivi, € 50 annuali per i cessati
– Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ <i>Comparto Garantito</i>	0,45% del patrimonio su base annua sul rendimento annuo lordo subordinato alla condizione del minimo garantito pari al 2,25% annuo
✓ <i>Comparto Bilanciato</i>	0,15% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	0.50% della posizione maturata
– Riscatto	0.50% della posizione maturata
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Comparto Garantito	3,78%	2,10%	0,85%	0,69%
Comparto Bilanciato	3,49%	1,81%	0,55%	0,39%

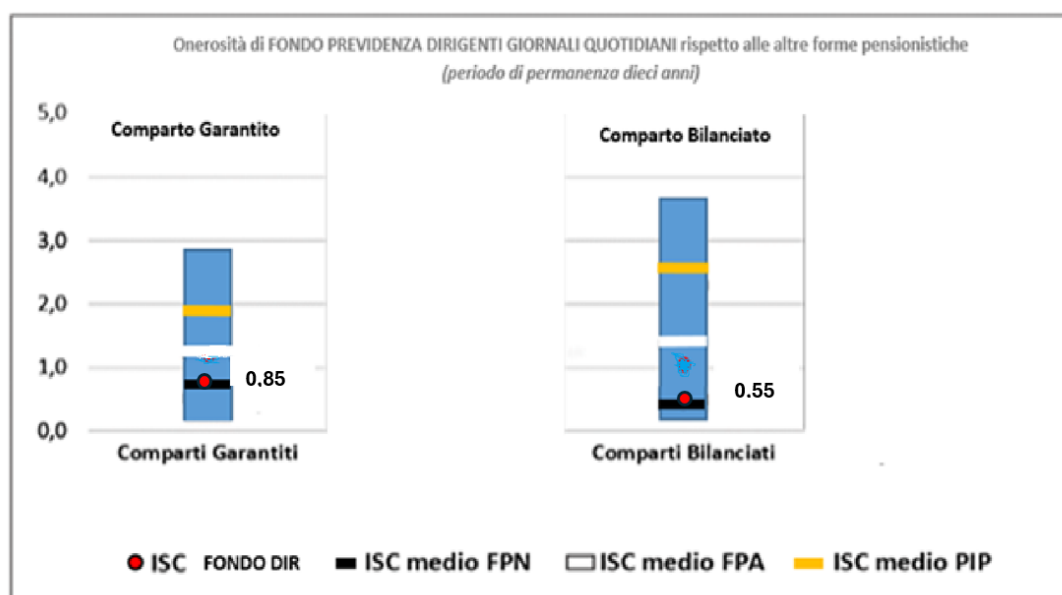


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che non incorpora alcun caricamento per spese di pagamento rendita;



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI (www.predirgio.it).*



Nota informativa

(depositata presso la COVIP in data 21 luglio 2026)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi'

Fonte istitutiva: Il Fondo è stato istituito in data 3 maggio 1960 con accordo sindacale tra:

- La Federazione Italiana Editori Giornali;
- L'Associazione Italiana Stampatori Giornali;
- La Federazione nazionale Dirigenti Aziende Industriali
- Il Sindacato Nazionale Direttori Amministrativi e Dirigenti di Giornali

- Destinatari:**
1. Sono obbligatoriamente iscritti al Fondo i dipendenti che operano con la qualifica di dirigente nell'ambito di aziende che stampano giornali quotidiani e che editano informazioni quotidiane in tutte le forme consentite, anche dalle nuove tecnologie, nonché di agenzie d'informazione quotidiana per la stampa, quelli della FIEG, dell'ASIG, del Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori dei Giornali Quotidiani "Fiorenzo Casella" e del Fondo (di seguito "dirigenti").
 2. Sono assimilati ai dirigenti i liquidatori delle società e degli enti di cui al precedente comma.
 3. È prevista l'iscrizione facoltativa a domanda per tutta la durata dell'incarico per i presidenti degli Enti di cui al 1° punto, delle imprese editoriali e/o stampatrici di giornali quotidiani e periodici, delle agenzie di informazione quotidiana per la stampa, gli amministratori delle aziende editrici e/o stampatrici di giornali quotidiani e periodici, di agenzie di informazione quotidiana per la stampa ed i dirigenti delle aziende editrici e/o stampatrici di periodici.
 4. È altresì consentita l'iscrizione dei soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.
 5. Sono beneficiari i soggetti che percepiscono le prestazioni pensionistiche.

Contribuzione:

	Quota TFR ⁽²⁾	Contributo			Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽¹⁾	Datore di lavoro		
Dirigenti	100%	1,60% Capitalizzazione	2,40% Capitalizzazione	5,80% Solidarietà	I contributi sono versati con periodicità mensile entro il quindicesimo giorno successivo al periodo al quale si riferiscono.
Nuovi dirigenti dal 01/10/15	100%	1,60% Capitalizzazione	2,40% Capitalizzazione	1% Solidarietà	
Dirigenti	2%				Le quote di TFR vengono versate annualmente nel mese di dicembre o nel mese di cessazione del rapporto di lavoro qualora questo intervenga in corso d’anno

⁽¹⁾ Misura minima del contributo da parte del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall'accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa.

⁽²⁾ 100% del TFR conferito al Fondo per i dirigenti che optano per questa scelta, 2% del TFR sia per i dirigenti che hanno conferito il TFR al Fondo, che per quelli che non lo hanno conferito, viene calcolato sulla retribuzione imponibile per il conteggio del TFR.



Nota informativa

(depositata presso la COVIP in data 21 luglio 2026)

Appendice

Nota informativa: Appendice informativa sulla sostenibilità'

Modello di informativa precontrattuale di cui all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852 da rendere per i PRODOTTI DIVERSI DA QUELLI EX ART. 8 ED EX ART. 9 del regolamento (UE) 2019/2088.

FONDO PREVIDENZA DIRIGENTI GIORNALI QUOTIDIANI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO: Garantito

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



Gli investimenti sottostanti il presente Comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Questo Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO, ... Il Comparto non attua una politica attiva di valutazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità; tale scelta è determinata dalla gestione realizzata mediante una polizza di assicurazione ramo Vita.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo Comparto?

NO, ... Il Comparto investe mediante una polizza di assicurazione ramo Vita di AXA-MPS (Gruppo AXA) che non prevede l'integrazione dei rischi di sostenibilità.

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente Comparto non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)



Questo Comparto prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO, ...

Il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani considera prioritaria la mitigazione dei rischi di lungo termine a cui sono esposti: gli aderenti, i beneficiari, i contribuenti e il Fondo Pensione; per tale ragione valuta con la massima attenzione i rischi di sostenibilità a cui è esposto il Fondo. Avvalendosi della funzione di gestione del rischio (come definita dalla Direttiva UE 2016/2341). Il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani presidia la valutazione dei fattori di sostenibilità con un monitoraggio indipendente annuale, ma, allo stato attuale, non dispone delle informazioni necessarie per valutare i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e non attua una politica attiva in tal senso, avvalendosi della facoltà prevista dal comma 1, lettera b) dell'articolo 4 del Regolamento UE 2019/2088.



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI, ...

Con l'ausilio della funzione di gestione del rischio, il Fondo Previdenza Dirigenti Giornali Quotidiani è impegnato ad integrare i rischi di sostenibilità, ovvero i rischi ambientali, sociali e di governo societario (ESG) nella gestione del patrimonio dei comparti. Per realizzare tale obiettivo:

- attua un monitoraggio degli standard ambientali, sociali e di governo societario (ESG), mediante la valutazione (cd. scoring/rating ESG) dei rischi di sostenibilità dei singoli emittenti da parte di un esperto indipendente
- adotta una reportistica di valutazione dei rischi di sostenibilità dedicata ed integrata nel sistema di reporting nella gestione del patrimonio.
- pubblica in favore della Direzione Generale e della Funzione Finanza, la valutazione dei rischi di sostenibilità, necessaria alla sua costante integrazione nei processi gestionali

L'aggregazione dei risultati ottenuti mediante l'attività di monitoraggio e di valutazione a livello di portafoglio consente di esprimere la valutazione di sostenibilità delle singole posizioni presenti nel portafoglio del Comparto. Tale analisi consente al Fondo di monitorare periodicamente l'evoluzione del profilo di sostenibilità del patrimonio e dunque valutare la sostenibilità ed i rischi ESG congiuntamente alla performance ed alla rischiosità finanziaria.

L'integrazione della valutazione indipendente dei fattori di sostenibilità nella gestione del patrimonio ha l'obiettivo di: mitigare i rischi; migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e ridurre l'esposizione ad eventi specifici tra cui:

rischi reputazioni, rischi ambientali diretti ed indiretti, coerentemente a quanto previsto dal principio di proporzionalità (art. 4-bis, comma 2, del decreto n. 252/2005 per tutto il sistema di governo del fondo: “Il sistema di governo è proporzionato alla dimensione, alla natura, alla portata e alla complessità delle attività del fondo pensione”, tenuto conto delle dimensioni e alla natura della forma pensionistica e alla tipologia dei modelli di gestione finanziaria).